

Bloccata la Juventus dall'Ascoli, la capolista riconquista cinque punti di vantaggio

IL NAPOLI SE NE VA

**Milan e Roma marciano
Inter, terza caduta
La Fiorentina precipita**

**Con un gol di Giordano gli azzurri passano anche a Bergamo
I nerazzurri in crisi di risultati, di gioco e di nervi
A Firenze il pubblico abbandona la squadra ma Bersellini resta**

Nostro servizio
FIRENZE — Con la sconfitta di ieri, la quarta casalinga, la Fiorentina ha toccato il fondo. Se i viola vorranno evitare la retrocessione dovranno dare fondo ad ogni energia e sperare nella fortuna. Ma l'avvenimento più importante del dopo-sconfitta non sono le dichiarazioni rilasciate dal presidente Baretta e dall'allenatore Bersellini — che hanno pure un loro significato — quanto il comportamento, un po' anomalo, dei sostenitori viola.

L'allenatore, nonostante la botta da subito, ha mantenuto la calma cercando di difendere giocatori e limitandosi a sottolineare che nel corso di questa poco brillante stagione la squadra ha subito dei gol in maniera molto ingenua. «La sconfitta si poteva evitare con una maggiore attenzione in fase difensiva — ha dichiarato, l'allenatore — D'altra parte che cosa potevo fare di più? Ho giocato la prima parte dell'in-

contro con due punte (Diaz e Monelli), ho rinunciato ad un difensore (Gentile) per mandare in campo una terza punta (Di Chiara) pur sapendo che Onorati e Berti sono più portati ad attaccare che a difendersi. Diciamo che, rispetto al numero dei tiri in porta non abbiamo avuto molta fortuna. Il colpo di testa di Battistini, sull'1 a 1, meritava un premio. Purtroppo il pallone è stato respinto dal palo.

Per suo conto il presidente della società, a chi gli chiedeva se Bersellini sarà esonerato, ha così risposto: «L'allenatore le ha provate tutte. Non dimenticate che ci mancavano due giocatori come Orioli e Contratto e che Galbiati è andato in panchina solo per fare numero poiché non era in condizioni di giocare. Bersellini gode la mia fiducia. Sarà lui a guidare la squadra fino al termine del campionato. Per salvarsi ci basta un punto a partita».

Dicevamo del comportamento dei ti-

fosi. Conoscendo lo spirito ribelle dei fiorentini, ci attendevamo una dura reazione o quanto meno manifestazioni di protesta davanti ai cancelli dello stadio. Non sarebbe stata la prima volta. Invece non è accaduto niente e questo ci fa piacere. C'è solo da chiedersi i motivi di questo comportamento. Si può parlare di maturazione oppure di indifferenza? Propendiamo per la seconda tesi. Eppure in questa stagione la Fiorentina ha conquistato solo sedici punti ed ora respira aria di serie B. Di sicuro i tifosi e i sostenitori viola da tempo (visto che le presenze allo stadio si assottigliano) si sono resi conto che le speranze (lottiamo per un posto in Coppa Uefa) erano solo dette per gettare fumo negli occhi poiché la società, per evitare un crack finanziario, si era indebitata cedendo giocatori come Passarella, Galli e Massaro.

Loris Ciellini

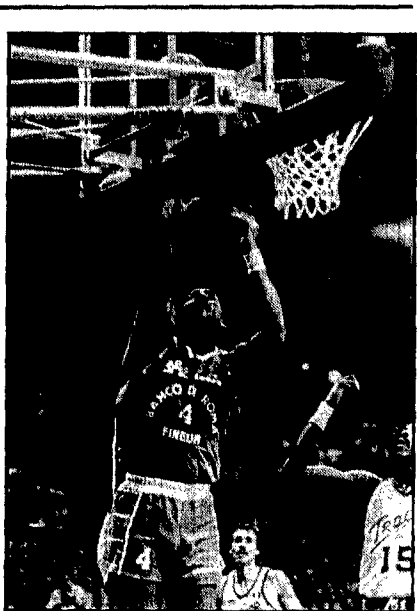


Trapattini e il portiere Malgoglio cercano di calmare Passarella. Nel convulso fine partita l'argentino ha anche colpito un raccattapalle



**Pioggia di record
ai mondiali indoor
di Indianapolis**

Con un altro grande primato mondiale, quello stabilito dalla dolce e insuperabile bulgara Stefka Kostadinova nel salto in alto con un 2,05 (precedente primato, sempre suo, 2,01) si sono conclusi ieri all'Hoosier Dome di Indianapolis i Campionati mondiali indoor di atletica leggera. Quello della Kostadinova si viene a aggiungere a quelli precedenti, dando ulteriore lustro ad una manifestazione che ha riservato belle soddisfazioni agli atleti italiani, che tornano a casa con l'argento della Salec nella 3 km di marcia e il bronzo di Evangelisti nel salto in lungo. Nella foto: Stefka Kostadinova



**Miracolo del Banco
Affonda l'Arexons
e s'avvicina ai play off**

A 10 minuti dalla fine della prima fase del campionato, il basket ha sciolto alcuni dubbi circa la composizione dei play off. Nella penultima giornata il Banco Roma ha vinto in casa dell'Arexons, facendo un bel passo avanti. Partita nervosa, è stato espulso l'allenatore canturino Beccalati. In testa è rimasta da sola la Divarese. Seguono la Dieter, la Tracer e i canturini dell'Arexons. Più staccate Scavolini, Mobilgirgi, Enichen e Giomo. Tutte queste squadre sono sicure di disputare l'ultima fase. Un turno di sofferenza ancora per Hiteco, Aliberti e Berloni: tre società per due posti rimasti. Sarà lotta all'ultimo canestro. Nella foto: Gervin

RISULTATI

Atalanta-Napoli	0-1
Avellino-Verona	1-1
Fiorentina-Como	1-2
Juventus-Ascoli	2-2
Milan-Empoli	1-0
Roma-Torino	1-0
Sampdoria-Inter	3-1
Udinese-Brescia	1-0

CLASSIFICA

Napoli	33 (+ 1)	Torino	18 (-13)
Roma	28 (- 4)	Avellino	18 (-13)
Juventus	28 (- 4)	Empoli	17 (-14)
Milan	28 (- 4)	Fiorentina	16 (-15)
Inter	26 (- 5)	Ascoli	15 (-16)
Verona	24 (- 7)	Brescia	14 (-18)
Sampdoria	22 (-10)	Atalanta	13 (-19)
Como	19 (-12)	Udinese	8 (-24)

● Tra parentesi la media inglese

PROSSIMO TURNO
(Domenica 15 marzo ore 15)

Brescia-Milan	Napoli-Roma
Como-Ascoli	Torino-Atalanta
Empoli-Sampdoria	Udinese-Avellino
Inter-Juventus	Verona-Fiorentina

I cattivi della A

ASCOLI — Ammoniti: Giovannelli e Scarafoni
ATALANTA — Ammoniti: nessuno
AVELLINO — Ammonito: A. Ferroni
BRESCIA — Ammonito: Occhipinti
COMO — Ammoniti: Casagrande, Guerrini, Invernizzi e Tempesini
EMPOLI — Ammoniti: Baiano e Carboni
FIorentina — Ammonito: nessuno
INTER — Ammoniti: Zenga, Mandorlini e Garlini. Espulso: Bergomi
JUVENTUS — Ammonito: Mauro
MILAN — Ammoniti: nessuno
NAPOLI — Ammonito: Romano
ROMA — Ammonito: Agostini. Espulso: Boniek
SAMPDORIA — Ammonito: Pari
TORINO — Espulso: Lerda
UDINESE — Ammoniti: nessuno
VERONA — Ammonito: Verza

Gli eroi della domenica



Sandro Ciotti

**Cara Samp,
non è
il caso
di darsi
delle arie**

Non so se Lucio Colletti, che è un grande pensatore (sa tutto il male possibile sul Pci come Giorgio Bocca sa tutto il bene possibile sui rigatoni) mi perdonerà: ho pensato anch'io. Ho pensato che, se al campionato di calcio partecipassero solo squadre prime in classifica, la prima in classifica sarebbe la Sampdoria. Sarebbe la prima e anche di brutto: l'altra domenica ha rischiato di vincere a Napoli e comunque ci ha pareggiato; ieri ha strapazzato l'Inter; prima aveva strapazzato la Juventus e il Milan.

E si che l'Inter non è mica da buttar via; nel corso della settimana aveva pareggiato col Gutenberg, a casa sua, che è a Magona. E il Gutenberg — come ognuno sa — non è una squadra di calcio: è l'inventore dei caratteri mobili per la stampa che però morì povero, presumibilmente perché non faceva parte del pentapartito. Col solitario Gutenberg l'Inter se l'è cavata, contro la tremenda Sampdoria non ce l'ha fatta. Ha subito un gol anche da Lorenzo. Però gli interessi hanno un'attenuante: non sapevano niente. Ha raccontato Sandro Ciotti (a Genova il terreno era perfettamente agibile, gli spalti gremiti al limite della capienza), che Lorenzo era entrato in campo esattamente in quel momento: il primo pallone che ha toccato l'ha buttato in rete. E che i nerazzurri stavano ancora chiedendosi che fosse fosse quello, che ha le dimensioni di un leone di mare ma si muove con la disinvoltura di una foca sotto i portici di via XX Settembre.

Tirem innanz: la Sampdoria ha rotto le ossa all'Inter, che poi non è mica roba da darsi delle arie, perché l'Inter continua a prendere fraccate di botte, chiunque incontri. Solo col povero Gutenberg, solo e povero (ma perché non entra nella giunta di Torino? Povero non sarebbe più di sicuro e neanche solo, perché in galera incontrerebbe un sacco di suoi compagni, se l'è cavata e questo è già una consolazione. Inconsolabile, invece, continuano ad essere Craxi (Torino) e Zeffirelli (Fiorentina). L'altra domenica dicevo che alla Fiorentina bastava allungare una mano per toccare la serie B, da adesso le mani può anche tenercele in tasca e la serie B la tocca egualmente.

Resta il Napoli: non è che lo abbia dimenticato; è che dobbiamo dimenticarlo. Ha preso il bastimento ed è partito «pe' terre assai lontane; cantano a buordo e so' napulitano». Buon viaggio, Napoli.

Totocalcio

Atalanta-Napoli	X
Avellino-Verona	X
Fiorentina-Como	X
Juventus-Ascoli	X
Milan-Empoli	X
Roma-Torino	X
Sampdoria-Inter	X
Udinese-Brescia	X
Arezzo-Genoa	X
Bologna-Lazio	X
Samb.-Campobasso	X
Spal-Padova	X
Matera-Ternana	X

QUOTE: ai 89 vincitori con punti +133 spettano lire 148.337.000; ai 178 vincitori con punti +122 spettano lire 5.707.000.

Totip

PRIMA CORSA	X
1) Celestial Band	X
2) Gas Gas	X
SECONDA CORSA	X
1) Bofought	X
2) Doo Bayah	X
TERZA CORSA	X
1) Don Lurio	X
2) Bejart Om	X
QUARTA CORSA	X
1) Eorlan	X
2) Daltel	X
QUINTA CORSA	X
1) Carbon Coke	X
2) Bessano	X
SESTA CORSA	X
1) Dario Va	X
2) Egalle	X

QUOTE: agli 11 vincitori con punti 12, lire 53.451.000; ai 351 vincitori con punti 11, lire 1.660.000; a 4.282 vincitori con punti 10, lire 133.000.



BIBITA GASSATA UFFICIALE

Bevete



COCA-COLA

**CAMPIONATI
MONDIALI DI ATLETICA
ROMA**

29 AGOSTO - 6 SETTEMBRE

DOVE C'E' SPORT C'E' COCA-COLA.